

BALTICTECH 2024, AMICI, STORIE, CONDIVISIONE...



Il Baltictech 2019 lo persi perché impegnato per immersioni a Truk Lagoon; a malincuore doveti chiamare Tomek Stakura, motore di questa superba conferenza e scusarmi per l'assenza. Nel 2022 impegni di lavoro mi tennero a casa. Adesso, finalmente si ricomincia! Il Baltictech, è un perfetto mix tra conferenza, fiera, festa.

Quest'anno erano presenti 46 relatori di fama mondiale, provenienti da 21 Paesi, che hanno tenuto relazioni estremamente interessanti, riguardanti tecnica, fisiologia, storia. Per quanto riguarda la fiera, a tenerci impegnati fra una relazione e l'altra c'erano 39 espositori, molte fra le migliori aziende del settore della subacquea, con parecchie novità che verranno presentate ufficialmente al Boot di Dusseldorf a fine gennaio.

Infine la festa: questi eventi servono anche per socializzare e condividere. La condivisione è alla base della crescita di ognuno di noi. Durante il mio percorso di diver, ho avuto il piacere di conoscere parecchie di queste personalità e di poterle interpellare a piacimento per qualsiasi problema, ma per la maggior parte del pubblico avere l'occasione di sedersi al bar o a cena con personaggi di tale calibro, è un privilegio enorme.

Ma partiamo dall'inizio. Atterriamo, ci precipitiamo in hotel, dove ci aspettano gli altri membri della piccola delegazione italiana. Molliamo le valigie e ci trasferiamo



all'headquarter Santi, per il Santi's Friend Party. Appuntamento su invito, per dealer, ambassador e qualche amico. Si mangia, si beve, si balla e ci si scambia opinioni sui prodotti Santi. Tomek è molto attento, ascolta tutti i consigli, poi i migliori li svilupperà con i suoi tecnici della produzione per ottimizzare i prodotti.

Alle 23.30 nevicava. Prendiamo la macchina e rientriamo in hotel. Verso mattina intravedo un chiarore, c'è un'alba spettacolare sul mar Baltico; ammirare la palla rossa che sbuca dall'orizzonte sulla superficie forata è

L'alba sul Mar Baltico e alcuni momenti dell'ultima edizione del Baltictech



sempre emozionante. Alle 9 partiamo per la sede della manifestazione. La biblioteca dell'Accademia della Marina Militare Polacca. Le conferenze inizieranno alle 10, sono presenti tre sale, ci siamo studiati il programma grazie all'app che riporta tutto il timing. Passiamo dal desk per l'accreditamento, dove si mostra il qr code del biglietto acquistato online. C'è parecchio movimento, ci sono un migliaio di biglietti venduti più qualche accredito stampa, ci viene consegnata una sacca con il materiale pubblicitario degli espositori e il braccialetto che funge da pass; per questo l'organizzazione ha arruolato 62 volontari per qualsiasi problema.

Entriamo, l'atrio è già pieno, un giro veloce per vedere chi espone, poi dentro alla sala 1 dove Tomek Stakura, introdotto da Leigh Bishop, che

sarà il presentatore della conferenza, illustra l'evento. Bishop è il patron di Eurotek, che si svolge in Inghilterra, ma vista la sua presenza, la forte affluenza, la centralità di Gdynia, potrebbe essere che questo diventi l'evento numero uno in Europa. Una bella introduzione per quanto riguarda il marchio Baltictech, che oltre alla conferenza biennale gestisce immersioni in Baltico, a scopo di ricerca e monitoraggio di un enorme patrimonio archeologico sommerso. Questo mare, freddo, di acqua dolce e buio, praticamente un grande Lago di Garda, è eccezionale per conservare ciò che giace sul fondale.

Finito, è il momento di Simon Mitchell, ma conosco già quello che andrà a descrivere, una splendida presentazione su ipossia e ipercapnia. Ne approfitto per buttare un occhio agli espositori. Ci sono tutti i reb che il mercato possa offrire, varie soluzioni per varie configurazioni. Scooter, anche qui solo il top, autonomie incredibili e strumentazione di navigazione sempre più performante. Tanto abbigliamento per temperature nord europee. A queste latitudini, si sognano i 24 gradi del nostro Tirreno, quando va bene toccano i 12 nei primi metri superficiali, poi ci si attesta sui 5 gradi. Oltre a sottomuta molto spessi, è d'obbligo un sistema di riscaldamento per garantire permanenze di oltre 60 minuti. Quindi grossi pacchi di batterie che alimentano il tutto, per avere un confort discreto, ovviamente, anche guanti e calzini riscaldati! Mi infilo in sala 2, mi incuriosiscono Ina & Jani, che parlano dell'esplorazione di Plura Cave, in Norvegia, dove si sono trasferiti e hanno aperto un resort nei pressi della risorgenza. Da fotografo, sono rimasto affascinato dagli scatti di Alex Dawson, e dalla spiegazione di come li realizza. Una persona che ha dedicato una vita alla fotografia, che lavora per H&M e che collabora continuamente con National Geographic. Interessante, e divertente la panoramica sui gas tecnici fatta dall'amico Michael Menduno from California. Veloce pausa pranzo nella tensostruttura con self service di piatti nordici. Poi, di nuovo in immersione. Ci ascoltiamo Emma Bolton, che ci parla dell'integrazione delle immersioni tecniche nella ricerca marina e nei programmi di immersioni scientifiche in Antartide e a Malta. Sono già un pò provato, prestare la massima attenzione ai relatori che parlano, ovviamente in inglese, il caldo, la confusione della gente. Opto per un giretto in sauna prima del party serale. Alle 19.30 inizio delle danze, cibo, birra e musica nella hall della biblioteca. E si continua a



conoscere gente spettacolare, che si immerge in realtà completamente diverse dalle nostre, che si gode a pieno quello che ha comodo vicino a casa, mare freddo, risorgenza, lago. La domenica si replica. Dobbiamo obbligatoriamente sentire Mitchell che parla delle prossime frontiere, l'idrogeno, il gas che dovrebbe rivoluzionare tutto, come fisiologia e costi, ma attenzione, miscelato con più del 2% di ossigeno esplose! C'è anche il nostro paesano Longobardi, che esporrà i suoi studi sul fattore umano, ogni organismo ha le sue peculiarità, e cambia di giorno in giorno. La giornata vola. Vi siamo persi qualche relatore a causa delle concomitanze, peccato, sarà per la prossima conferenza in giro per l'Europa. Alle 19 siamo in 22, in una taverna, sulla spiaggia per una birretta e una zuppa tipica. Esperienza estremamente appagante, formativa e piacevole. Appuntamento a fine novembre 2026 per la replica.

Marco Sieni



WEEFINE SOLAR FLARE 4500

399,00 €

Il faro video e flash che completa la vostra attrezzatura, sviluppa 4500 lumen in luce continua e 6000 lumen in luce flash con un angolo di circa 150 gradi. Compatto e molto robusto è l'ideale sia per la videoripresa, grazie alla sua luce con CRI: 92RA, che per la fotografia subacquea. Quando si utilizza nella modalità flash, collegare il Solar Flare 4500 alla fotocamera mediante il cavo a fibra ottica WF-A14.



LIGHT&MOTION SOLA X VIDEO HYBRID

899,00 €

La straordinaria luce ibrida Sola X Imaging è una luce video ad alta potenza che può raddoppiare la potenza in modalità burst e durare più a lungo di qualsiasi flash UW.



LIGHT&MOTION SOLA NIGHTSEA

512,00 €

Scopri la meraviglia delle immersioni fluorescenti con l'originale e più potente luce blu dedicata disponibile.



SEA&SEA LX-4000SW FS

640,00 €

Illuminatore ad alte prestazioni da 4000 lumen, compatto e facile da usare.



WEEFINE UNIVERSAL PHONES SMART HOUSING

540,00 €

Custodia subacquea con sensore di profondità per i-phone e smartphone.

WEEFINE SMART FOCUS 5000

639,00 €

Un faro video e flash che sviluppa 5000 lumen in luce continua e 6000 lumen in luce flash con un angolo di circa 100 gradi. Luce bianca, rossa, blue e viola. Compatto e molto robusto è l'ideale sia per la videoripresa che per la fotografia subacquea. Quando si utilizza nella modalità flash, collegare lo Smart Focus 5000 alla fotocamera mediante il cavo a fibra ottica WF-A14. Il condensatore ottico WFA41 è un accessorio per condensare la luce per un effetto snoot per evidenziare un soggetto nella composizione dell'immagine.

